

CALCIO: **Romano (SIULP), comportamento Forze polizia esemplare ed equilibrato, responsabilità danni da facinorosi da accertare su comportamento UEFA**



Il comportamento violento degli oltre 5000 tifosi del Feyenoord, quasi tutti ubriachi già dalla serata di ieri grazie alle sostanze alcoliche reperite presso i supermercati e negozi simili, che come noto non rientrano tra gli esercizi ai quali il Questore può fare divieto di vendita degli alcolici, e al fatto che nessuno può limitare la libera circolazione di persone che alla spicciolata raggiungono determinati luoghi della città non ha avuto ulteriori conseguenze e danni per i cittadini romani e per la stessa città solo grazie all'organizzazione dei servizi, alla professionalità, all'equilibrio e la capacità della gestione della piazza, oltre che allo spirito di abnegazione dei Poliziotti e di tutti gli appartenenti alle Forze di polizia, pur di fronte ad una tifoseria chiaramente pericolosa e con naturale propensione alla violenza.

Lo afferma Felice ROMANO Segretario Generale del SIULP, il primo sindacato dei poliziotti.

Esprimo un sentito ringraziamento e plauso a tutti i colleghi che da ieri sono impegnati in queste due giornate di guerriglia, fronteggiate al meglio e con la massima professionalità pur quando è stato necessario l'uso della forza – utilizzata solo nei casi strettamente necessari e graduata alle esigenze che si affrontavano – insieme alla solidarietà e vicinanza ai colleghi feriti, due dei quali in modo molto serio. L'equilibrio, la fermezza ma anche l'esperienza e la grande capacità operativa dimostrata nella circostanza dai massimi responsabili dell'organizzazione e della gestione dei servizi, che non hanno ceduto a chi invocava di sospendere la partita, hanno permesso di contenere al massimo l'orda barbarica della tifoseria olandese.

Non consentire che l'incontro si disputasse, infatti avrebbe esposto la città a serio e concreto rischio di diventare un'arena nella quale questi delinquenti avrebbero sfogato la loro naturale vocazione alla violenza e alla distruzione che, prima che si potessero rendere inoffensivi sicuramente avrebbero creato danni gravissimi alla città e ai cittadini.

Ecco perché, sottolinea il leader del SIULP, è stata saggia e inappuntabile la decisione di trasportare i tifosi del Feyenoord con dei pullman dedicati evitando così che questi facinorosi arrivassero allo stadio a piedi con la creazione di una catena umana e con l'intento di attraversare la piazza che è abituale ritrovo dei tifosi romanisti.

Ancora una volta, e nonostante le offese e le critiche ingiuste e ingenerose, chi ha fatto le spese per consentire che una partita di calcio si disputasse sono i poliziotti.

Ecco perché, conclude Romano, ribadendo che è inaccettabile il prezzo che i poliziotti e la città di Roma ha pagato perché questa gara si disputasse, chiediamo al Ministro Alfano di voler accertare se l'UEFA aveva segnalato, come è obbligo che faccia la pericolosità dei tifosi del Feyenoord poiché, ad ora e per quanto ci è dato sapere, pare che non vi sia stata nessuna segnalazione.

Se questo fosse confermato appare evidente di chi sia la responsabilità e dove bisogna agire per sanzionare in modo fermo e senza sconti per il risarcimento dei danni e per evitare che ciò possa ripetersi ancora.

Roma 19 febbraio 2015

